



Politica



L'ANGOLA PUNTA SULLA CONFERENZA DEI DONATORI PER LA GUINEA-BISSAU

“L'Angola si sta impegnando fortemente nell'organizzazione della conferenza internazionale dei donatori per la Guinea-Bissau e ritiene che l'ottima riuscita di essa porterà beneficio a tutti i guineani” ha dichiarato il segretario di stato per gli Affari Esteri, Manuel Domingos Augusto, al suo rientro da Accra (capitale del Ghana) dove ha partecipato alla riunione preparatoria della conferenza. “Tutto ciò ci aiuterà a rafforzare il processo di costruzione di una partnership con la comunità internazionale, a esplorare forme efficaci di coordinamento e armonizzazione nell'attuazione delle riforme stabilite dal governo della Guinea in tema di difesa e sicurezza, nella ripresa economica e nella normalizzazione della vita politica e sociale” ha sottolineato il diplomatico. All'incontro di Accra erano presenti i ministri della Cedeao (comunità economica degli Stati dell'Africa occidentale), della Cplp (comunità dei Paesi di lingua portoghese), i rappresentanti dell'Unione africana, dell'Onu, dell'Unione europea, della Banca mondiale, della Banca africana di sviluppo, una delegazione della Guinea-Bissau, guidata dal primo ministro, Domingos Simões Pereira, che ha presentato il suo piano strategico e operativo per il periodo 2015-2025.

La Guinea-Bissau, Paese africano di lingua portoghese, dopo un colpo di stato da parte di militari nel 2012, ha tenuto lo scorso anno le elezioni generali che hanno riconfermato la maggioranza del Paig (partito africano per l'indipendenza della Guinea) eleggendo José Mario Vaz Presidente della Repubblica.

Economia



PREVISTA CRESCITA ECONOMICA DEL 6,6% NEL 2015

“Il governo dell'Angola prevede una crescita economica del 6,6% nel 2015” ha dichiarato il ministro della Pianificazione, Job Graça, a proposito del bilancio di Stato 2015 approvato ieri, 25 febbraio, dall'Assemblea nazionale. Secondo il ministro tale dato, anche se in contrasto con la crescita prevista del 9,7%, è giustificato dal contributo del settore agricolo, del petrolio, dell'industria, dell'edilizia, che rappresentano il 90% del prodotto interno lordo (Pil).



INAUGURATA LA FERROVIA DI BENGUELA, NUOVO SLANCIO PER L'ECONOMIA REGIONALE

Sono stati inaugurati dal presidente José Eduardo Dos Santos a Luau (municipalità della provincia di Moxico, a nord-est del Paese) la nuova stazione ferroviaria, l'aeroporto e il ponte ferroviario transfrontaliero sopra il fiume Luau, parte di un mega progetto di ristrutturazione della rete dei trasporti distrutta dalla guerra civile. Le nuove infrastrutture mirano a dare un nuovo slancio economico alla provincia orientale di Moxico, che confina a est con lo Zambia e a nord con la Repubblica Democratica del Congo, e a offrire un nuovo impulso al commercio e ai trasporti in Angola e nella regione. Alla cerimonia erano presenti il presidente congolese, Joseph Kabila, e il suo omologo zambiano, Edgar Lungu. Luau confina infatti con la località congolese di Dilolo, nella provincia mineraria del Katanga, dove la ferrovia angolana è stata collegata a quella congolese. L'apertura della stazione ferroviaria di Luau è coincisa con il viaggio inaugurale del treno della linea Luau-Benguela/Lobito, città portuali sulla costa occidentale, a 1344 chilometri di distanza. La ristrutturazione della Ferrovia di Benguela, costruita all'inizio del XX secolo ma interrotta sin dagli anni '80 a causa della guerra civile, ha necessitato di una vasta opera di smantellamento costata 4,5 milioni di euro.



ESTRATTI 10 MLN DI CARATI DI DIAMANTI NEL 2014

Secondo i dati provvisori diffusi dal ministero angolano per le Risorse Geologiche, Minerarie e dell'Industria, l'estrazione di diamanti in Angola nel 2014 è stata pari a 10 milioni di carati di diamanti che hanno generato un fatturato di circa 1,6 miliardi di dollari. I numeri relativi alla produzione totale riguarderebbero la componente industriale, artigianale e quella dell'esportazione, nonché i piccoli minatori autorizzati. L'esportazione avrebbe prodotto circa 1,308 miliardi di dollari (150 dollari/carato) con una vendita di 8,75 milioni di carati, mentre le attività artigianali avrebbero reso circa 332,2 milioni di dollari (355 dollari/carato) con una vendita di 934,5 mila carati. Secondo i dati, gli introiti derivanti dall'industria diamantifera avrebbero permesso di implementare numerosi progetti in collaborazione con investitori nazionali e internazionali.

L'Angola è al secondo posto come più grande produttore di diamanti in Africa per quantità e valore, superata solo da Botswana, e al quarto a livello mondiale. I diamanti rappresentano per l'Angola il secondo prodotto per importanza delle esportazioni dopo il petrolio. Le aree con la maggiore concentrazione diamantifera sono nella provincia nordorientale di Lunda Nord, in particolare nei bacini idrografici dei fiumi Cuango, Luachimo e Lucana. Il ministero per le Risorse Geologiche e Minerarie è responsabile per l'elaborazione di tutti i contratti (rilevamenti geologici, estrazione, commercializzazione). Con la legge 39 / 99 del 3 dicembre 1999 le autorità angolane hanno abolito tutte le licenze di commercializzazione preesistenti. Dal 2000 la concessione dei diritti di estrazione è stata limitata a superfici non superiori a 3.000 kmq.



L'ANGOLA RIELETTA MEMBRO DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DELL'IFAD

Lo scorso 17 febbraio l'Angola è stata rieletta per la terza volta membro del consiglio di amministrazione del fondo internazionale per lo sviluppo agricolo (Ifad). Il mandato gli è stato conferito durante la 38a sessione del consiglio dei governatori dell'Ifad presieduta dal ministro angolano dell'Agricoltura, Afonso Pedro Canga, e avrà la durata di tre anni, 2015-2017. "Il governo angolano sta sperimentando nuove soluzioni per diversificare la sua economia puntando su agricoltura, allevamento, pesca, acquicoltura, agricoltura familiare e pesca artigianale. Queste ultime, in modo particolare, svolgono un ruolo importante nel processo di diversificazione e rappresentano un fattore di stabilità e autosufficienza alimentare della popolazione" ha sottolineato il ministro Canga durante il suo intervento. L'Angola ha già servito per due mandati consecutivi di tre anni, rispettivamente nei periodi 2009-2011 e 2012-2014.



ALLA FIERA DI LUANDA ATTESI UN CENTINAIO IMPRENDITORI ITALIANI

Un centinaio di imprenditori italiani di vari settori parteciperanno alla fiera internazionale di Luanda (Fil) che si terrà il prossimo mese di luglio nella capitale angolana. A riferirlo è stato l'ambasciatore italiano in Angola, Giorgio Di Pietrogiacomo, dopo un colloquio con il governatore della provincia di Benguela, Isaac dos Anjos. "Con il governatore ho parlato degli oltre 100 imprenditori italiani che verranno in Angola per la fiera internazionale di Luanda, oltre alla possibilità della provincia di Benguela di essere rappresentata all'Expo 2015 che inizierà il 1 maggio a Milano, dove il settore dell'agroalimentare ha un'attenzione speciale", ha spiegato Di Pietrogiacomo.

(Fonte: http://www.esteri.it/mae/it/sala_stampa/archivionotizie/approfondimenti/2015/02/luanda.html)



ANGOLA: SOSTENIBILITÀ FISCALE HA VALUTAZIONE POSITIVA

L'agenzia di rating Standard & Poor (S&P) ha declassato il rating di credito del debito dell'Angola in valuta estera da "BB-" a "B+", mantenendo un outlook stabile. La nota, distribuita dall'agenzia, ritiene che il taglio del rating dell'Angola sia stato causato dal prolungato impatto del crollo dei prezzi del petrolio e la conseguente riduzione del gettito fiscale. "Ci aspettiamo che la crescita sia nell'ordine del 2,5% nel 2015 e del 3,75% in media tra il 2015 e il 2018," hanno spiegato gli analisti. In parallelo con l'Angola sono stati analizzati anche i Paesi produttori di petrolio come il Kazakistan, la Russia e il Venezuela, che hanno visto le loro valutazioni riviste al ribasso.

Società



DON ARLINDO GOMES FURTADO E' IL PRIMO CARDINALE CAPOVERDIANO

“Che Dio continui a benedire il nostro Paese e la nostra gente”. Sono queste le prime parole che Don Arlindo Gomes Furtado*, primo cardinale della storia di Capo Verde (Paese africano di lingua portoghese), ha rivolto ai suoi connazionali al termine del Concistoro pubblico, presieduto da Papa Francesco, che ha visto la creazione di 20 nuovi cardinali (15 elettori e 5 non titolari). Si tratta di una nomina gratificante per il Paese giunta dopo un lungo percorso intrapreso dalla Chiesa di Capo Verde e un grande sforzo di evangelizzazione**. Nel mondo lusofono la scelta è caduta anche su Don Manuel Clemente, patriarca di Lisbona e Don Julio Duarte Langa, vescovo emerito di Xai-Xai (Mozambico).

**Arlindo Gomes Furtado ha 65 anni, è Vescovo di Santiago de Cabo Verde (Arcipelago di Capo Verde). Sacerdote dal 1976, ha ricoperto diversi incarichi come vicario parrocchiale, Cancelliere ed Economo diocesano e Cappellano dei Capo-Verdiani nei Paesi Bassi.*

***La Chiesa di Capo Verde è la più antica diocesi dell’Africa Sub-Sahariana. E’ stata fondata 500 anni fa e si è occupata dell’evangelizzazione della maggior parte dei Paesi dell’Africa occidentale, dal Senegal alla Sierra Leone.*

Cultura



LUANDA FESTEGGIA LA 37° EDIZIONE DEL CARNEVALE

Per tre giorni la popolazione di Luanda ha riscoperto il piacere di divertirsi con la 37° edizione del carnevale. Numerosi gruppi hanno sfilano per le vie della capitale al ritmo delle danze popolari angolane ricordando, attraverso i loro costumi, il lungo percorso che il Paese ha compiuto per il raggiungimento della pace e dell’indipendenza che quest’anno celebra il suo 40° anniversario.

Il carnevale, da sempre una delle feste più popolari del Paese, ha registrato nella sua storia diverse interruzioni. La prima avvenne nel 1940 a seguito dello scoppio della II guerra mondiale; la seconda tra il 1961 e il 1963 con l’inizio della lotta di liberazione nazionale e la terzo tra il 1975 e il 1977. Fu solo nel 1978 che Agostinho Neto, primo presidente angolano, reintrodusse la festa del carnevale in Angola in un’ottica nuova rispetto al passato.